



COMUNE DI SALERNO
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

Num: 1365

OGGETTO: AVVOCATURA COMUNALE - PRATICA FORENSE - PROVVEDIMENTI
(Pro. N. 2009/1401)

L'anno duemilanove addì undici del mese di Dicembre, alle ore 12:40, in Salerno e nella Sala delle adunanze del Palazzo di Città; a seguito di avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti ed assenti:

DE LUCA VINCENZO
AVOSSA EVA
CALABRESE GERARDO
CASCONI LUCA
CONFORTI LUCIANO
DE MAIO DOMENICO
DE PASCALE AUGUSTO
FIORE ANIELLO
GUERRA ERMANNO
MARAIO VINCENZO
PICARONE FRANCESCO

A
P
P
P
A
P
P
P
P
P
A

Presiede l'adunanza AVOSSA EVA , partecipa alla seduta il Segretario Generale CALIENDO GENNARO.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, sentito il relatore AVOSSA EVA, chiusa la discussione, pone in votazione, per l'approvazione, la proposta formulata dal dirigente sottoscrittore della regolarità tecnica integralmente retro riportata, munita, ove previsti, dei pareri espressi ai sensi dell'art. 49 comma1 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 93 dello statuto comunale.

La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Il Presidente pone in votazione la dichiarazione di immediata eseguibilità della delibera.
La votazione, espressa in forma palese, ha dato il seguente risultato:
Approvata ad unanimità.

Del che è verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to CALIENDO GENNARO

IL PRESIDENTE
F.to AVOSSA EVA

LA GIUNTA

premesse:

- che con delibera di G.C. n° 692/08 fu approvata la proposta di far svolgere a non più di sei giovani laureati la pratica forense -utile alla ammissione all'esame di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato- presso il Settore Avvocatura dell'Ente;
- che all'uopo fu coevamente adottato il Disciplinare necessario a consentire la selezione dei praticanti e lo svolgimento della loro attività di concerto con quella del detto Ufficio;
- che il Dirigente del Servizio Contenzioso fu incaricato di procedere alle attività previste e necessarie;
- che, a seguito di esse, e della pubblicazione di una graduatoria finale, con determinazione dirigenziale prot. n° 185279 del 18/11/2008 furono ammessi a svolgere la pratica forense presso l'Avvocatura Comunale i giovani utilmente qualificatisi, fino ad un massimo di sei contemporaneamente;
- che in ragione del carico di impegni attualmente gravante sull'Avvocatura Comunale e, contestualmente, della prossima abilitazione professionale da parte di alcuni dei detti giovani praticanti, si rende necessario predisporre un nuovo Avviso pubblico per l'anno 2010, rielaborando alcuni profili del Disciplinare per meglio adeguarlo alle esigenze degli Uffici, come segue:

Disciplinare per l'esercizio della pratica forense presso l'Avvocatura Comunale

Articolo 1: Oggetto

Il presente atto disciplina lo svolgimento, presso l'Avvocatura dell'Ente, della pratica forense che i soggetti in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza hanno l'obbligo di effettuare al fine di conseguire l'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato.

Articolo 2: Requisiti e modalità di accesso

1. *I praticanti devono essere in possesso di diploma di laurea in giurisprudenza ed essere residenti nel Comune di Salerno.*
2. *L'ammissione consegue ad apposita istanza, indirizzata al Dirigente del Servizio Contenzioso del Settore Avvocatura, corredata da copia del titolo di studio richiesto per l'accesso, ovvero da apposita dichiarazione sostitutiva dell'interessato, nonché da dettagliato curriculum vitae et studiorum e certificato di iscrizione all'Albo dei Praticanti ovvero dichiarazione sostitutiva di non essere iscritto.*
3. *L'aspirante dovrà, inoltre, dichiarare espressamente di aver preso visione del presente regolamento e di aderirvi incondizionatamente, il tutto secondo apposita modulistica che sarà predisposta e fornita dall'Avvocatura.*
4. *In ogni caso, e soprattutto nell'ipotesi in cui il numero dei soggetti richiedenti superi il numero massimo di praticanti ammissibili, di cui al successivo articolo 3, l'Ente si riserva di procedere a selezionare, a cura del Dirigente del Servizio Contenzioso del Settore Avvocatura, i soggetti da ammettere alla pratica attraverso apposito colloquio che, tenendo conto del curriculum presentato, del voto di laurea posseduto e della minore età, evidenzia le attitudini e le motivazioni dell'aspirante.*

Articolo 3: Numero dei praticanti

1. *Non possono svolgere la pratica forense presso l'Avvocatura comunale più di otto praticanti contemporaneamente, ivi compresi i tirocini già in corso.*
2. *Stante la natura essenzialmente fiduciaria del rapporto, rimane in ogni caso rimessa alla discrezione dell'Avvocatura non autorizzare ovvero far cessare il praticantato nel caso in cui il candidato appaia, ad insindacabile giudizio del Dirigente del Servizio Contenzioso del Settore Avvocatura, inidoneo allo svolgimento del tirocinio formativo presso l'Ente.*
3. *Rimane facoltà del suddetto Dirigente, gestire, nei limiti di cui al 1° comma, il numero dei praticanti da ammettere in ragione delle esigenze dell'Ufficio.*
4. *Rimane esclusiva facoltà del Dirigente procedere allo scorrimento della eventuale graduatoria -che resta in vigore fino alla pubblicazione di ogni nuovo bando- salvo che alcuno dei soggetti ammessi abbia nelle*

more maturata l'abilitazione professionale o comunichi di rinunciare alla propria posizione.

Articolo 4: Diritti e doveri del praticante

1. Il praticante, ai fini voluti e nel suo prioritario interesse, si impegna ad assolvere - per almeno cinque giorni alla settimana - i compiti affidatigli dal Dirigente del Servizio Contenzioso e, per esso, anche dai professionisti legali dell'Ente, con diligenza, dignità e lealtà e a mantenere il segreto sull'attività prestata e su tutte le informazioni di cui venga a conoscenza nel corso del praticantato -anche successivamente alla cessazione dello stesso- prestando comunque perfetta osservanza al vigente codice deontologico forense.
2. Il praticante coadiuva gli avvocati dell'Ente nello svolgimento delle attività professionali, osservandone le disposizioni e prestando la propria collaborazione nell'adempimento delle incombenze poste a carico dell'Avvocatura (tra cui anche, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le notifiche, l'iscrizione a ruolo, il deposito degli atti, il ritiro degli stessi, l'estrazione di copie, la consultazione di archivi, la ricerca di documenti, il ritiro di fascicoli, la presenza in udienza, etc...).
3. Il Dirigente può delegare per particolari adempimenti e/o attività, presso le autorità giurisdizionali competenti, i praticanti in possesso dell'iscrizione all'albo degli abilitati al patrocinio provvisorio, limitatamente alla trattazione degli affari loro consentiti dalla vigente normativa.
4. La presenza del praticante presso l'Avvocatura dell'Ente, ovvero presso gli uffici giudiziari per compiti connessi al rapporto di praticantato, deve risultare quotidianamente da firma in calce ad apposito registro tenuto dal Dirigente.
5. La pratica forense presso l'Avvocatura Comunale non è compatibile con lo svolgimento contestuale della pratica presso altri studi legali, privati e/o pubblici, o con rapporto di impiego pubblico e/o privato.
6. Il praticante ha diritto ad essere indirizzato dai professionisti avvocati dell'Ente nello svolgimento della pratica, in particolare nelle sue attività di studio e ricerca nonché nella predisposizione di atti e nell'esecuzione di adempimenti presso Uffici.
7. In ogni caso lo svolgimento della pratica forense presso l'Ente non costituisce alcun titolo e/o diritto alla costituzione di rapporto di impiego, subordinazione o collaborazione professionale alcuna con la P.A., né può costituire presupposto per rivendicazioni giuridiche od economiche, di alcun genere, a carico dell'Ente, del Dirigente o dei funzionari dell'Avvocatura.
8. Il praticante ammesso dovrà sottoscrivere, prima dell'inizio del periodo di pratica, apposita dichiarazione di esonero da ogni e qualsiasi responsabilità del Comune di Salerno e del Dirigente dell'Avvocatura, per qualsivoglia titolo o ragione e per tutte le attività prestate sia all'interno degli Uffici della P.A. che all'esterno degli stessi, ferma restando a carico dell'Ente una copertura assicurativa per i casi di infortunio connessi allo svolgimento della pratica.
9. Il praticante deve sostenere tutte le spese necessarie per l'iscrizione all'Albo dei Praticanti e tutte quelle necessarie previste dalla normativa forense, esonerando espressamente il Comune di Salerno;
10. Il praticante è obbligato a fornire all'Ente tutte le informazioni necessarie alla cura della pratica da parte degli Uffici.

Articolo 5: Durata del rapporto

1. La durata del rapporto è pari ad anni due. Alla scadenza è facoltà del Dirigente del Servizio Contenzioso del Settore Avvocatura prorogare per un solo anno il rapporto.
2. Con l'avvenuto, completo superamento dell'esame di abilitazione alla professione forense il rapporto di praticantato cessa, comunque, di diritto.
3. In caso di attività del praticante contraria al decoro e agli interessi dell'Ente, ovvero del venir meno del necessario rapporto di fiducia, il Dirigente può interrompere immediatamente il rapporto stesso. In tutti gli altri casi è riconosciuto ad ambedue le parti il diritto ad un preavviso di almeno sette giorni.

Articolo 6: Borsa di studio

1. Ai praticanti, in base alle presenze registrate ed all'impegno profuso, sarà corrisposta una borsa di studio di importo fino a € 200,00 per quelli non ancora abilitati al patrocinio e fino a € 300,00 per quelli abilitati.

2. In sede di attribuzione, anche con cadenza mensile, delle indicate borse di studio, il Dirigente potrà proporzionalmente ridurre la somma indicata al comma 1 ove rilevi, a suo insindacabile giudizio, un minore impegno ed un ridotto apporto, anche in termini di presenza e numero di pratiche trattate dal praticante.

Articolo 7: Entrata in vigore

Il presente disciplinare entra in vigore a far data dall'esecutività dell'atto deliberativo che lo approva e sarà pubblicato all'Albo Pretorio, sul sito internet del Comune di Salerno -nella pagina dedicata a Bandi e Concorsi- nonché con ogni altro mezzo utile ad assicurarne la massima divulgazione.

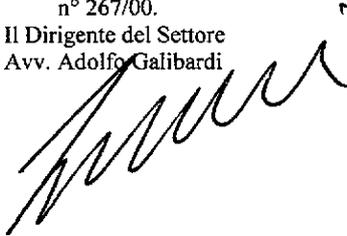
visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi, sulla presente proposta ai sensi dell'art. 49 del T.U. n° 267/00,

DELIBERA

- 1) approvare la proposta e per l'effetto stabilire di consentire lo svolgimento della pratica legale presso il Settore Avvocatura del Comune di Salerno nei termini e con le modalità di cui al Disciplinare che, riportato in premessa, deve intendersi qui per integralmente riportato e trascritto;
- 2) affidare la selezione e il coordinamento dei praticanti al Dirigente del Servizio Contenzioso del Settore Avvocatura, che curerà anche la liquidazione della borsa di studio nelle misure su precisate; la spesa farà carico sull'apposita previsione di bilancio per stage formativi, Cap. 13430, art. 10, T1, S4, F3, I3 come segue:
 - Euro 28.800,00 per l'anno 2010;
 - Euro 28.800,00 per l'anno 2011;
- 3) stabilire che presso il Servizio Contenzioso del Settore Avvocatura siano realizzate due ulteriori postazioni con supporto informatico al fine di consentire lo svolgimento delle attività di pratica forense in ufficio;
- 4) stabilire che l'Ufficio Personale e l'Ufficio Appalti, Contratti, Forniture e Assicurazioni curino la predisposizione dell'apposite coperture assicurative dei praticanti ammessi;
- 5) mandare al Settore Avvocatura-Servizio Contenzioso e al Servizio Appalti-Contratti-Assicurazioni-Patrimonio-Demanio, nonché ai Settori Personale, Ragioneria e alla Direzione Sistemi Informativi ciascuno per quanto di rispettiva competenza, precisandosi che con l'adozione della presente delibera cessa l'efficacia di ogni precedente graduatoria.

Visto per la regolarità tecnica
ai sensi dell'art. 49 del T.U.
n° 267/00.

Il Dirigente del Settore
Avv. Adolfo Galibardi



Visto per la regolarità
contabile ai sensi dell'art. 49
del T.U. n° 267/00.

Il Direttore del Settore
Dr. Luigi C. Della Greca



**Parere favorevole in ordine alla legittimità del
presente atto, ai sensi dell'art. 93 dello Statuto
Comunale, sulla base dei pareri tecnico e
contabile espressi.**

Il Segretario Generale

